

## Funzionario nel mirino

# Tir in piazza

## Poliziotto

# sanzionato

DONDI ■ A pagina 9

**SCONTRO** GESTIVA L'ORDINE PUBBLICO QUELLA SERA

# Camion in piazza Maggiore, punito il funzionario di polizia

## Il Sap attacca il questore

**BOTTA E RISPOSTA**

«Scaricabarile, la colpa è del vertici»  
«Ha sbagliato e non ci ha informati»

di GILBERTO DONDI

**E' GUERRA** aperta fra il sindacato di polizia Sap e il questore Ignazio Coccia. Nei giorni scorsi, infatti, il Sap ha inviato a Coccia una durissima lettera in cui lo accusa di non difendere pubblicamente i poliziotti, impegnati sul campo in difficili servizi e vittime, secondo il sindacato, di attacchi ingiustificati, anche da parte delle istituzioni.

Un esempio, quello più importante, riguarda la famigerata notte del concerto dei Nomadi in piazza Maggiore per la festa del patrono, il 4 ottobre (nella foto sotto). Le immagini del camion che fendeva il Crescentone gremito di gente hanno fatto il giro di tutti i siti e i tg, con seguito di furenti polemiche. Ebbene, il questore per quei fatti ha deciso di punire il funzionario di turno responsabile dell'ordine pubblico quella sera in piazza. Ha aperto un procedimento disciplinare e nei giorni scorsi ha inflitto al vicequestore aggiunto la sanzione del richiamo scritto. Il tutto anche se, nei giorni caldi post fattaccio, la Questura aveva motivato la decisione di far passare il camion con la necessità di evitare pericoli maggiori.

Una decisione che scatena la rabbia del Sap: «Gentilissimo signor Questore – scrive il segretario provinciale Tonino Guglielmi –, lei ha inferito un provvedimento disciplinare al funzionario, quando è evidente che le responsabilità siano soltanto sue. Sue, poiché, nonostante gli attentati internazionali, nulla è stato fatto in termini di ordinanze per le vigilanze e le regole di impiego in ordine pubblico. Sue, poiché quella sera tra gli ac-

cessi da controllare non c'erano quelli percorsi dal camion. Sue, poiché il funzionario lavorava con un doppio turno di 12 ore consecutive, in palese violazione del contratto di lavoro. Sue poiché, se avesse inserito un funzionario in turno in quinta alle volanti come da noi chiesto da anni (...) questo fatto probabilmente non si sarebbe svolto. In passato, peraltro, per fatti più gravi altri funzionari non sono stati ripresi». Il Sap perciò parla di «figli e figliastri» e di «scaricabarile».

**DAGLI AMBIENTI** della Questura filtra però una versione diversa. Il funzionario è stato punito perché, oltre a essersi in passato già esposto a richiami non formalizzati, nella vicenda del camion ha gestito la piazza in modo negligente e ha sottovalutato la cosa a tal punto da non informare subito i vertici di piazza Galilei, che seppero del fattaccio solo guardando i video sui siti.

Il Sap comunque contesta a Coccia il silenzio tenuto anche in altre occasioni, in particolare dopo gli attacchi del sindaco e dei residenti ai poliziotti per le vicende di piazza Verdi: «E' il silenzio che regna in Questura – attacca Guglielmi –. Ci chiediamo, signor questore, se le interessi di più la sua carriera che difendere i poliziotti che comanda. Accetti il confronto, alla luce del sole non nelle segrete stanze, con tutte le parti sindacali e scoprirà che il Sap non le è ostile».

